IVAN TURGHENIEF

# Una nidiata di gentiluomini

*(Traduzione dal russo).*

Voci, sempre più vergognose, incominciarono a spargersi, e infine i giornali riportarono una avventura tragi-comica, nella quale sua moglie rappresentava una parte poco onorevole.

Era finita: Varvara Pavlowna era divenuta una celebrità.

Lavretzky cessò di occuparsi di lei, ma soffrì molto.

Alcune volte era stato preso da un desiderio tale di rivederla che avrebbe dato quanto possedeva, che le avrebbe forse perdonato per udirne di nuovo la voce carezzevole e sentir la mano di lei nelle sue.

Ma il tempo reclamava i suoi diritti.

Non era nato per soffrire e il suo temperamento vigoroso prese il sopravvento.

Si spiegò allora molte cose; il colpo stesso che lo aveva percosso, non gli parve più così impressionante. Egli capì sua moglie.

Non si conoscono bene quelli con i quali si vive di consueto, altro che quando siamo lontani da loro.

Si potè rimettere allo studio, benchè non avesse più il medesimo ardore; lo scetticismo al quale era preparato, tanto per l'esperienza della vita, quanto per l'educazione, che aveva ricevuta, s'impossessò della sua anima.

Divenne indifferente a tutto.

Così passarono quattro anni e allora si sentì la forza di tornare in patria e di rivedere i suoi.

Non si fermò nè a Pietroburgo nè a Mosca e giunse nella città di O..., dove lo abbiamo lasciato e dove preghiamo il lettore benevolo di tornare ora insieme con noi.

XVII.

Il domani del giorno di cui abbiamo parlato, Lavretzky entrava alle dieci nella casa Kalitine. Trovò Lisa col cappello e i guanti.

— Dove andate? — le domandò.

— Alla messa; oggi è domenica.

— Avete dunque l'uso di andare alla messa?

Lisa lo guardò meravigliata, senza rispondere.

— Perdonatemi — riprese Lavretzky — non è questo che volevo dire. Sono venuto ad accomiatarmi da voi. Fra un'ora parto per andare in campagna.

— Non è lontano di qui? — domandò Lisa.

— A venticinque *verste*.

In quel momento comparve sulla soglia della porta Lenotchka, accompagnata da una serva.

— Non vi dimenticherete di noi, non è vero? — disse Lisa scendendo la gradinata.

— Non dimenticatevi neppur di me. E poi... ascoltate — aggiunse egli. — Se andate alla messa, ricordatevi di me nelle vostre preghiere.

— Volentieri — rispose Lisa guardandolo in faccia — pregherò anche per voi. Andiamo, Lenotchka.

In salotto Lavretzky trovò Maria Dmitrievna sola.

Ella tramandava un odore di acqua di Colonia e di monta, e diceva di aver avuto il mal di capo e di aver passata una notte agitata.

Lo ricevè con la sua languida amabilità e la lingua le si sciolse a poco a poco.

— Non è vero che Vlademir Nikolaevitch è un giovane molto piacevole? — le domandò.

— Chi è questo Vlademir Nikolaevitch?

— Panchine, che era qui ieri. Gli siete molto piaciuto. Vi dirò in tutta segretezza, *mio caro cugino*, che è innamorato pazzo della mia Lisa. E' di buona famiglia, ha una posizione, ha spirito e per di più è gentiluomo di camera, e se questa è la volontà di Dio, io, come madre di famiglia, ne sarò felice. La nostra responsabilità certo è grandissima; la felicità dei figli dipende dai genitori e bisogna convenire che ăn qui, bene o male, sono stata lo solo, come mi vedete, che ho tirato su i figli e mi sono occupata della loro educazione. Anche ultimamente ha fatto venire una governante da *madame* Bulaza.

Maria Dmitrièwna si dilungò nell'enumerare le cure, gli sforzi e i suoi sentimenti materni.

Lavretzky l'ascoltava in silenzio e girava il cappello fra le mani.

Lo sguardo di lei, freddo e pesante, sconcertò la signora in mezzo al suo cicalio.

— E come vi pare Lisa? — domandò ella.

— Lisaveta Michaelovna è una graziosissima ragazza — rispose Lavretzky.

Poi alzandosi, salutò la padrona di casa e andò da Marpha Timofèewna. Maria Dmitrièwna lo seguì con uno sguardo malcontento.

— Che lupo di mare, che villanzone! — pensò. — Ora mi spiego perchè la moglie non gli è stata fedele!

Marpha Timofèewna era stabilita in camera sua, circondata dal suo stato maggiore, che si componeva di cinque esseri, tutti egualmente cari al suo cuore: un pettirosso sapiente, affitto dal gozzo a cui ella aveva preso a voler bene dopo che non poteva più fischiare, nè tirar su il seccio d'acqua; Roska, un canino timido e dolce, Matros, un gatto di razza cattiva, poi una bimba brana e irrequieta, di circa nove anni, dai grandi occhi e dal naso aguzzo, che chiamavano Schiaratschka e infine Nastasia Karpowna Ogarkoff, donna di quasi cinquantacinque anni, camuffata da una berrettta bianca e da una piccola *fazzoletta* bruna sopra un vestito di colore scuro.

La piccola Schiaratschka era della bassa borghesia e orfana; Marpha Timofèewna l'aveva raccolta presso di sè per compassione, come Roska.

Le aveva trovati nella via, tutte e due magri e affamati, tutti e due bagnati dalla pioggia.

Nessuno reclamò il canino; in quanto alla piccina, lo zio di lei, calzolaio ubriacone, che non aveva da mangiare per sè, e picchiava la nipote, invece di nutrirla, la cedè con piacere alla vecchia signora.

Marpha Timofèewna aveva infine fatto la conoscenza di Nastasia Karpowna in un convento, dove era andata in pellegrinaggio.

Le piacque perchè pregava Iddio *con buon appetito*, secondo la pittoresca espressione della buona signora. Questa l'aveva abbordata in chiesa, pregandola a andar da lei a prendere un tazza di thè. Da quel giorno erano divenute inseparabili. Nastasia Karpowna era di piccola nobiltà, vedova e senza figli; aveva il carattere più allegro e più gioviale che si potesse desiderare, una testa tonda e bigia, le mani bianche e morbide, un viso simpatico, nonostante il naso schiacciato, di forma ridicola. Ella professava un culto per Marpha Timofèewna, che le voleva pure molto bene, cosa che non fu mai impedivale di pianecchiarla ogni tanto sulla sua sensibilità di cuore, perchè aveva un debole per il giovane e lo scherzo più innocente la faceva arrossire come una ragazzina.

Tutto il suo patrimonio consisteva in milleduecento rubli di assegnati, alla viveva a spese di Marpha Timofèewna, ma su un certo piede di eguaglianze; la vecchia signora non avrebbe tollerato intorno a sè nessuna servilità.

— Ah! Fèdia — esclamò appena vide Teodoro. Tu non hai veduto la mia famiglia iersera; umirale adesso. Eccoci rimaste per il thè, e il suo secondo, quello dei giorni festivi.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 64, Roma.*

**INSERZIONI.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - la più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di chiusa linea, L. 3.
*In Cronaca* L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 50.

**ORARIO.** Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
*(I manoscritti non si restituiscono)*
L'edizione di prevista la macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 2 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
*Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali*
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessi per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

# DALLE MOLLE e C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI
FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE
ROMA - Via Due Macelli 101 - ROMA

**Parafulmini d'ogni sistema**
per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per polveriere ecc.

**Suonerie elettriche**
di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

**Pile elettriche a secco.**
*La Ditta assume a forfait qualunque impianto*

Per **L. 7** si dà il materiale di suoneria elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano cromium. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori ceno.

Per **L. 10.50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori ceno, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato unico.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 6, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una piccola a relativo cordone in seta metri 2 ½. 30 isolatori ceno, metri 60 filo rame doppiamente coperto, un metri fettuccia.

**Per il Regno devonsi aggiungere lo spese di pacco postale.**

## Al vero prezzo di fabbrica

Si possono acquistare *orologi* di ogni sporto nella **Orologeria Via Uffici del Vicario 2**, incontro alla Via della **Maddalena**.
*SAVERIO STOPPOLA, ROMA*

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliari da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.


## Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.2 | 7. | 9.30 | 13.30 | 17. |
| Pisa | 5.30 | 9.45 | 11.45 | 18.30 | 22.17 |
| Torino | 8.10 | 14.50 | 20.50 | 22.17 | — |
| Milano | 8.30 | 13.50 | 20.50 | 22.17 | — |
| Foligno-Ancona | 6.40 | 11.50 | — | 16.30 | 23.30 |
| Firenze-Milano | 5. | 9.30 | — | 11.30 | 23.30 |
| Terni-Ancona | 7. | 9.30 | — | 11.30 | 23.30 |
| Civitavecchia | 7.5 | 8.10 | 11.30 | 14.30 | 17.5 | 20.50 | 23.47 |
| Frascati | 6.40 | 9. | 12.30 | 15.5 | 19.50 | — | — |
| Assisi-Ortona | 6.30 | — | 10.15 | — | 17.45 | — | — |
| Albano-Marino | 6.30 | 9.27 | — | 12.25 | — | 18.30 | — |
| Velletri-Terracina | 6.30 | — | — | 11.46 | 15.30 | 17.45 | — |
| Rastiglione-Viterbo | 7.3 | 10.5 | — | 17.25 | — | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 8.40 | — | 12.30 | 18.7 | 20.15 | 6.30 | — |
| Pisa | 6.50 | — | 10.15 | 15.40 | 20. | 23.30 | — |
| Torino | 8.34 | — | 13.15 | — | — | 23.30 | — |
| Milano | 8.34 | — | 13.15 | — | 20. | 23.30 | — |
| Ancona-Foligno | 6.40 | 11.50 | — | — | 20.30 | — | 21.45 |
| Ancona-Firenze | 7.50 | 12.30 | 19. | 23.30 | — | — | — |
| Civitavecchia | 7. | 9. | 12.30 | 15.5 | 19.50 | 23.47 | — |
| Frascati | 6.34 | 8.56 | 10.33 | 13.49 | 17.52 | — | 23.30 |
| Assisi-Ortona | 7.50 | 12.30 | 17.20 | 23.30 | 21.45 | — | — |
| Marino-Albano | 7.27 | — | 9.6 | 12.32 | 18.59 | — | — |
| Velletri-Terracina | 8.6 | 9.46 | — | 13.58 | 19.35 | — | — |
| Viterbo-Rastiglione | 9.32 | 12.46 | — | 20.57 | — | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 9.30 | 12.30 | 14.15 | 18.15 | 19.15 | — |
| Bagni p. | 7.5 | 10.45 | 13.45 | 15.30 | 19.30 | 20.30 | — |
| Tivoli a. | 7.40 | 11.5 | 13.44 | 17.1 | 19.56 | — | — |
| Tivoli p. | 8.32 | 11.50 | 14.30 | 17.45 | 20.40 | — | — |
| Bagni p. | 9.9 | 12.2 | 15.14 | 18.21 | 18.28 | 19.30 | — |
| Roma a. | 7.15 | 10.11 | 13.14 | 17.30 | 19.16 | 20.30 | — |

## LIBRI DA CEDERE

**Ribasso del 70 per cento**

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

| *Titolo del libro* | *Autore* | *Prezzo* |
|---|---|---|
| Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile . . . . | | 1 50 |
| Il patronato degli emigranti | E. Rossi | 0 75 |
| La Bulgaria | E. Cimbali | 0 75 |
| Dal 48 al 90. Ricordi storici. | G. Bianchi-Giglioli | 0 75 |
| La Prusse et la France | A. Legrelle | 3 — |
| Tradizioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone | march. Eroli | 2 — |
| La triplice alleanza | F. Pandiani | 0 75 |
| Gli avi del nostro re, illustrazione della monografia Salandra | Sordi Digius. | 1 — |
| Il processo Valdis | | 0 25 |
| Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia | A. Rinaldi | 0 50 |
| La questione bancaria in Italia | | 1 — |
| Università di Stato e Università autonome | S. Turbiglio | 2 — |
| L'arte moderna | M. De Zerbi | 1 — |
| Emigrazione e pauperismo | E. Conneri | 2 — |
| Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma | E. Azzarri | 0 75 |
| Il discorso politico e la questione sociale | V. Marchese | 5 00 |
| Il miraggio africano. | E. Ferro | 0 20 |
| Bacelli e sea lois | S. Adamo et Yocco | 0 75 |
| Cooperazione | F. Ralli Spanedo | 0 75 |
| Les fêtes en Portugal | B.W. Olowski | 1 — |
| Die Zeitung | L. H. Wahl | 1 — |
| Le corporazioni religiose | L. De Zerbi | 0 75 |
| Economia umana | G. Raimondi | 0 50 |
| Riforma dell'amministr. sanitaria | Dr G. Farali | 0 50 |
| Società cattoliche operaie | L. De Mallaci | 0 75 |
| Augusto Vera e Cavour | B. Mariano | 1 50 |
| Repubblica Argentina | G. Guadagnini | 1 50 |
| Revisione delle Statute | L. Zini | 0 75 |
| L'incidenti franco - allemand da Pagny | E. Clunet | 0 75 |
| La legge del nuovo catasto | A. Rosalba | 1 — |
| Riforma delle tariffe ferroviarie. | A. Demedis | 0 50 |

## Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 189 milioni — interamente versato
ESERCIZIO 1894-95. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1894-95
*dal 21 al 30 Aprile 1895 - (30. Decade).*

| | *Rete principale* (*) | | | *Rete secondaria* (**) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenza | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenza |
| Chilom. in esercizio | 4307 | 4210 | + 197 | 1085 | 1015 | + 70 |
| Maglia | 4371 | 4198 | + 173 | 1081 | 997 | + 84 |
| Viaggiatori | 1,749,068 47 | 1,725,493 50 | + 183,988 87 | 67,709 17 | 52,743 10 | + 15,262 76 |
| Bagagli e Cani | 80,694 87 | 87,466 45 | — 12,811 43 | 1,958 89 | 1,973 83 | — 268 07 |
| Merci a G.V. e P.V. acc. | 296,087 50 | 293,519 88 | + 6,252 39 | 13,398 28 | 9,349 78 | + 4,048 50 |
| Merci a P.V. | 1,599,965 71 | 1,600,948 81 | — 878 10 | 59,921 94 | 60,668 38 | — 746 44 |
| TOTALE | 3,856,796 25 | 3,156,716 65 | + 190,079 90 | 142,928 28 | 123,675 17 | + 19,153 17 |
| Viaggiatori | 37,225,206 58 | 37,257,361 02 | — 71,634 44 | 1,868,618 55 | 1,908,058 43 | — 39,444 91 |
| Bagagli e Cani | 1,889,219 27 | 1,897,178 38 | — 8,414,421 45 | 54,862 20 | 45,319 90 | + 6,541 30 |
| Merci G.V. e P.V. acc. | 9,514,421 45 | 9,550,802 54 | — 83,618 98 | 340,381 17 | 345,968 56 | — 5,577 39 |
| Merci a G.V. | 16,787,098 17 | 16,581,923 17 | + 205,175 00 | 1,807,919 80 | 1,706,099 80 | + 102,820 00 |
| TOTALE | 65,416,445 49 | 65,217,964 95 | + 245,580 50 | 4,068,786 12 | 4,004,420 68 | + 64,365 44 |
| *Prodotto per chilometro.* | | | | | | |
| dalla decade | 791 41 | 759 08 | + 2 39 | 151 64 | 121 63 | + 9 79 |
| risultato | 21,850 19 | 20,681 72 | + 841 64 | 3,763 89 | 4,016 47 | — 252 58 |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la più metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA

*55 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi pianoforti verticali a fazzoletti, semiverticali. Rivolgersi con buoni referenze in Via Canonari N. 3 dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte.

**GRANDE GALLINARO** dell'Agro Tiberino, Via Porta San Giovanni, Vicolo Savelli N. 39 (fuori Porta San Giovanni). Vero garantito di giornata. Ribassi ed ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Vera di Gallinaro a prezzi ridotti Lire 1.50 e 1.75 litro. Deposito via Coppelle 35 piano 3il. 226

**5000 LIRE SI REGALANO** stove una tintura magnifica dell'acqua di Lourdes per ridonare ai capelli bianchi la primitiva colore biondo, castagno o nero neretti, vecchi macchiare la pelle ed la biancheria. Medici certificati dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa mai sentire alla salute. Bottiglie di 300 grammi con istruzione ire cne. Si spedisconc da sua a tre bottiglie in tutto Italia contro l'importo di una lira. Unico deposito in Italia presso l'inventore Ramarosso Pellegri, via delle Muratte 25 primo piano Roma. Ramarosso Pellegrini Rosa per dingere barba e capelli istantaneamente preparazione bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in tutta Italia da una a sei scatole con l'anzidetto di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno 1824

**SI AFFITTANO DUE VILLINI** al sali in Via Gregoriana, N. 28, 29 con tutti gli agiamenti e giardino. N. 30, 31 vani con calorifferi, e grande terrazza a passeggio. Per le trattative rivolgersi al signor Franchetti, Vicolo del Bastino N. 12 p. p. 1

**CONTRARREBBESI MUTUO** dalle direzioni attuali, con ipoteca di primo grado sopra fabbricato libero, offrasi prima ipoteca fondi pastori provincia valore più del doppio; per interessi, se occorrano abile, darebbesi anche pingue stipendio azienda privata. Dirigere o scrivere Piazza Vimina, Via Torino 112, Roma.

**FRASCATI** Villino d'affittarsi in splendida posizione panoramica. Per trattative rivolgersi da Tolo Felici dirimpetto Biscione. Per trattative in Roma, Via Nazionale 242 piano 2. 226

**AI MONTI PARIOLI** vendonsi oppure affittansi mobiliate, casini, circa tredici stanze recenti. Rivolgersi ore pomeridiane Via Nazionale 242 piano 2. 225

**TENUTA 60 ETTARI** pagamento 25 anni, a 6 per cento, con fabbricati della Città, parte boschegli, parte boschereati, alberata, seminativo, acqua per irrigazione, Cantina, stalle, bestiame, attrezzi rurali pronti, Comune Vallerano, Provincia Roma, Stazione Vallerano Via, Vetti Settembre 24. 219

**VIGNA E VILLINO AFFITTASI O VENDESI** a 30 minuti da Roma, servizio vetture ogni momento, comodità del Tramvia, terreno robbia A. Vignale, Ostiense, rivolgersi Via Casa Cellerai n. trulla, Scalaria, Trastevere Città Convento Via, Venti Settembre 23 [illegible]

**L'OROLOGERIA MANCINI** Via della Croce 86, è provvista delle migliori macchine, utensili e forniture delle primarie fabbriche che esiste. Le riparazioni sono perfezionate e garantite per un anno. 223

**CAFFÈ AVVIATISSIMO** in ottima posizione e a buon prezzo. Rivolgersi alla Libreria signor Cotilini, Via S. Silvestro N. 93.

**CASA DA VENDERE** anche con metà di pagamento di pace della seconda, al Viccolo del Cedro N. 21, composta di due piani, terrazzo, stalla e rimessa. Per le trattative rivolgersi al signor Notaio Filiberto Pompeoni, Via Cavour N. 3 piano 2.

**TREBBIATRICE** e motore della rinomata fabbrica Clayton and Schuttleworth vendesi in ottimo stato condizioni favorevoli. Rivolgersi al segnale Borrelli, Piazza della Minerva. 221

**VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA** Maggio 1895 alle ore 10, in Piazza S. Nicola a Cesarini (presso Corso Vittorio E.) N. 6, di biancheria, mobili, letti ed altri.

**DISTINTO IMPIEGATO** stabile, trentacinquenne conveniente, serio proposta di matrimonio con signorina, decente, di civili condizione. Rispondere A. B. fermo posta. 201

## D'AFFITTARSI

**CORSO, PIAZZA SCIARRA** N. 228, Appartamento di sei camere, cucina, due camerini, due cantine, due soffitte, due stalle, due rimesse, ingresso indipendente. Prezzo modicissimo. Rivolgersi al portiere. 227

**BORGO NUOVO 9** (presso Piazza Pia) affittasi appartamento di 7 camere, pozzo, latrina, cucina. 228

**OCCASIONE FAVOREVOLE** Nell'appartamento di sei camere con cucina ed annessi, da 7 a 12 camere si subaffitta per causa di partenza a metà prezzo, Via Ferratina Piccina 74 p. p. Bottini sul, bella scala, balcone.

**D'AFFITTARSI** un appartamento in Via del Consolato 12 primo piano di 5 camere e cucina, gas. Per gli altri dal portiere.

**VIA VENTI SETTEMBRE 11** Palazzo Copperi, bellissimi appartamenti al 3. ed al 2. piano, disponibili subito.

**VIA DELLA FRESZA** 38-A primo piano. Tre camere, ingresso, cucina. Acqua Marcia e Trevi. Chiavi portiere Stigma 20. 203

**VIA CAPO LE CASE N. 9** piano 1. Cinque camere, cucina, acqua Marcia, vasche, gas. Chiavi dal portiere. 222

**D'AFFITTARSI** grandi locali pianoterreno in Via del Corso 22 già Fotografia degli Artisti. 207

**PER SOLE LIRE CENTO** affittasi 2 vani, cucina, terrazza e soffitta presso S. Carlo. La detta casa è fornita di Acqua di Trevi e Marcia, due cessi alla piazza, scale di marmo, gas, portiere, vasche, bucatalo e cantina. Rivolgersi Orefoni, piazza Monte d'oro, 26. 208

## 2ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**NELLA VILLA STROHL-FERN** fuori porta del Popolo, vendesi Torba dei pezzi della Villa. Rivolgersi per commissioni al custode. 231

**LEVATRICE** con diploma, Via Pastaferra 36, piano secondo tiene pensione gestanti. Massima sagretezza. 233

**CEDESI OSTERIA** bene avviata con stigli ed annessi che vuole volendo, in via Carlo Alberto N. 67 vicino alla stazione Termini. 237

**CERCASI AFFITTO** fuori porta, appezzamento terreno con acqua, case rustiche, diversi locali, cantina, ai, stazi, prezzo, rodditio Luigi Ascari 17, forma in posta. Roma. 234

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 90 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**SIGNORINA** di distinta famiglia da lezioni a bambine fino alla quarta elementare, conoscenza di francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 36 p. 4 prima porta a sinistra.

**PIANOFORTE** elegantissimo, gran formato (Alicona quasi nuovo) vendesi per causa di partenza a metà prezzo incredibile in. 40 Via Ripetta numero 3 piano. Principio Angelica, 27, dalle 12 alle 14. 229

**SIGNORA ITALIANA** abilissima nel lavoro di sarto da, modista, stiro, direzione di casa, si collocherebbe presso persona sola o famiglia stessa come dama di compagnia, governante, volendo viaggiare. Dirigersi Via Nazionale 242 piano 2. 220

**LEZIONI DI TEDESCO** da, con metodo facile e pratico, dal Prof. Vil Gardegna N. 14, int. 13.

**DISTINTA SIGNORINA** Germanica da lezioni di lingua, fa ai piccola trasdazioni. Prezzi mitì. Ottimo referenze. Scrivere W. C. 235

**BUONA PENSIONE** nel più bel centro di Roma, nello stabile Piccolomini, Via Nazionale 242 piano primo, vedesi anche separatamente mobiliata. 225

**CUOCA** Cerca occupazione presso distinta famiglia. Anni 25, ottimi certificati. Rivolgersi Via Nazionale 242 piano 2nd, Via de' Serpenti 6. 209

**CASSE FORTE WERTHEIM** di Vienna quasi nuovissime con nuovissimo congegno Fichet e Hafrauisse vendonsi prezzo eccezionale. Visibile presso la Calcoleria Cardocci Via della Sapienza 57.

**BICICLETTA INGLESE** primaria fabbrica, garantita un anno, macchinetta, cuscinetti, occorrente, copertura cinese Perrin, intelaiatura modello N. 2 Dunlop, ottimi materiali. Visibile Via dei Cestari 33 piano 2. porta destra.

**SIGNORA INGLESE** insegna con metodo facile la Domenica a C. C. Via Anicelana, presso Venti Settembre, 24 interno 2 scala p. p. Prezzo modicissimo.

**COMPAGNO DI VIAGGI** offresi a persona sicura, stessa un Professore italiano, Cambridge e di Lipsia di Arthur B. Inidcle M. A., Via Babuino di p. 4. 204

**GIOVINE MEDICO** cognizione, solo, cerca occupazione presso Farmacia. Terrone, porta Porta Pia, Roma.

**GIOVANE CAMERIERA** orfana, senza parenti, una famiglia dalla quale ha dovuto separarsi perchè padrone desidera collocarsi anche a modesto salario. Vienna Piemonte 38 piano 2. Dalle ore pomeridiane, si può avere di ini informazioni allo stesso ufficio dei "Popolo Romano" dalle ore 8 in poi. 232

**GIOVANE** civile, di buona famiglia, possiede discrete cognizioni ragioneria, desidera occupazione qualsiasi. Scrivere Ufficio Annunzi Popolo Romano. 230

**DURING THE SUMMER** Italian gentleman wishes to exercise in English language desires to communicate with English gentleman or lady for exchanging conversational lessons in both languages. Address, Rome. 238

**AMATORI DI FIORI** si vendono, a prezzi d'occasione, magnifici, orchidee, rose, camelie, azalee, piante ornamentali d'ogni specie, cassette, cèsce, bilia, gerani, limoni, aranci, Via Nazionale 242 piano 2. Giuseppe Ricci, Farnesina 57, piano 4, terrazza.

## D'AFFITTARSI

**D'AFFITTARSI** due o tre camere per un signore solo, nitissimo locale, con o senza pensione in Via Cavour N. 46 p. p. visibili dalle 12 alle 16. Rivolgersi al sella della via in Casa Romani N. 43 p. 2.

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA** si affitta camera ammobiliata, con o senza pensione, Via Nazionale 242 piano 2, a medico preferito. 231

**AD UN PREZZO DI ECCEZIONE** affittasi piano famiglia, camera ammobiliata con uso del salotto, servizio, ascensore, comporta bagno, ufficio e servizio completo. Rivolgersi Corso V. E. N. 163. 212

**APPARTAMENTINO MOBILIATO** libero con ingresso, cucina grandissima separata, due stanze ammobiliate, più bel centro di Roma, palazzo Piemonte-Taverna, Borgo Nuovo 133 p. p. mobile. 227

**ELEGANTE APPARTAMENTO** mobiliato, ingresso e cucina libero, due camere ammobiliate, Lire 75 mensili, più un salone ammobiliato Lire 30. Ottimo aggio per commissioni. Via Varese N. 7 angolo Margherita presso Palazzo Indipendenza. 201

**VIA CAVOUR** Appartamento elegantemente mobiliato di 4 camere possibilmente sulla via Cavour, cucina, ingresso libero, vista splendida, prezzo signorile, affittasi. Via Cavour N. 219 interno 20, dalle 10 a mezzodì. 226

**ALLOGGIO MOBILIATO** Tre camere mobiliate affittansi unite o separate, volendo uso di cucina con utensili, posizione centrale. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 114. 235

**DUE BELLISSIME CAMERE MOBILIATE** con pensione, presso Monsignor Pinazzo, comodità tram omnibus, affittansi anche a discretissimo prezzo. Occorrendo, pensione. Via Montebello 54, int. 6. 38

*Miglietto di Visa*

persone tenendo i locali sicuri, quei proprietari che non vogliono pernottare cosce gli avvisi concernenti del *Popolo Romano* il mio solicito per mezzo inquilini.

DIAVOLINO.

## *Corrispondenze*

26 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

*Myosotis* Fuoco giovani in preda ad angoscie straziantissi, seguiti da certi lunari, convulsi. Non so perchè, ma sono caduto in un avvilimento infinito, come assalendo il spirito e il corpo. Ritorni, allievo di una forza fatale, in quel posto dove passai, nella speranza di salvare dal suo naufragio, i momenti più belli, più belli della mia vita che non conobbi altro dolcezze. Abissi! Ho un rimorso perpetuo che quei momenti non debbano essere più. Mandami una parola, di conforto, dimmi che mi sei sempre, che non mi hai dimenticato, vola mio, che i tuoi momenti sono immensi. Tuo F.

DIAVOLINO. 230

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Stamperia N. 64 (Palazzo Wedekind) - Corso Umberto I, 391 (Palazzo Sciarra) - Roma
Direttore responsabile: Gerente responsabile: Carlo Dina, Il Gerente, I manoscritti non si restituiscono.

# Politica e Di

**Londra.** — La *Pall Mall* che l'on. Waterbery, ministro abbandonerà per qualche tempo Londra per recarsi a Cannes assumte dal presidente del Consiglio Rosebery.

(3) **Berlino**, 8 — Il progetto di legge contro la sua sala e le tribune s Al banchetto dato principe di Hohenlohe, el Koeller, Bronsart, Nicher Prima del brindisi l di Hohenlohe diretto a no è ispirato al desiderio di contro le tendenze r chiesa.

Il Cancelliere terminal graziando il deputato Co aver presentato una mozi bilmente per la pace verso ed esprimendo la stag darà al governo magg ista ano. Concludendo Applausi a Destra.

Dopo le dichiarazioni di gato, principe di Hohenlo Barth, liberale, conte Ba Mantelfel, conservatore, Lenzmann, s il deputato A Il presidente Il ministro a di Schellendorff, dopo aver dichiara che l'esercito creato prestigio sia di marziali frontiere sia alla nazione. Grande applauso nella sala.

(2) *Gazzetta Germ(ania).*

Il deputato Landorff, del dichiara che il suo partito articoli del progetto relativi che nell'esercito.

# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. Numero 127. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Giovedì, 9 Maggio 1895



VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Per la difesa sociale in Germania

La discussione al Reichstag del progetto contro i partiti sovversivi si inizia sotto gli auspici dell'agitazione rivissima prodotta in tutta la Germania dagli emendamenti del Centro, che tendono essenzialmente a restringere la libertà di pensiero, di indagine e di critica scientifica, e che si connettono soltanto indirettamente col progetto stesso.

Scopo, difatti, di questo progetto è, come lo dice il titolo, di impedire - per quanto è possibile inasprendo le pene ora comminate dal Codice penale per taluni delitti - la propaganda delle idee sovversive contro l'ordine sociale compreso l'aspetto religioso. Il Centro cattolico invece partendo dal principio che taluni atti o scritti diretti contro l'istituzione del matrimonio, della famiglia, contro la religione, la divinità ecc., sentono i bassi istinti sociali e pervertono gli animi possono incitare a quei delitti, si è preoccupato più delle cause che delle conseguenze ed ha introdotto nel progetto governativo tali emendamenti, che tutti gli altri partiti, dai conservatori ai nazionali-liberali, e dai progressisti ai socialisti democratici, sono decisi a respingere. Per giunta il Centro ha proposto e la Commissione del Reichstag ha approvato, che nel Codice penale siano soppressi quegli articoli che si riferiscono agli incitamenti al disprezzo ed alla disobbedienza delle leggi e via dicendo dal pergamo, e gli altri articoli che riguardano la resistenza alle autorità e l'incitamento ai funzionari dello Stato a commettere abusi di potere od a trascurare il loro servizio ecc.

Non stupisce adunque che il Centro abbia trovato in tutti i circoli competenti di Berlino e nella intiera Germania un'ostilità così unanime, che ha dovuto ritirare tutti i suoi emendamenti, ad eccezione di quello che riguarda il matrimonio, che è stato respinto.

Ma questa ostilità non è punto diretta contro il Centro, ma contro il principio che ispira quegli emendamenti, che è quello di restringere la libertà di pensiero, di indagine e di critica scientifica, e che si connettono soltanto indirettamente col progetto stesso.

Scopo, difatti, di questo progetto è, come lo dice il titolo, di impedire - per quanto è possibile inasprendo le pene ora comminate dal Codice penale per taluni delitti - la propaganda dell'azione, le mene

## Consiglio delle tariffe

Il giorno 7 il Consiglio delle Tariffe ferroviarie ha tenuto due adunanze, ed ha discusso di alcune riforme da introdursi nelle tariffe e nel servizio dei viaggiatori.

Il relatore comm. Rodio, fece un accurato cenno delle riforme attuate in questi ultimi anni, in Ungheria, in Austria e in Francia, e rilevò, specialmente, il grande sviluppo del movimento dei viaggiatori ottenutosi sulle ferrovie Ungheresi dello Stato.

Contro un ribasso nelle tariffe dei viaggiatori, che si può valutare del 25 0/0, il numero dei viaggiatori si triplicò dal 1882 al 1890 in pari tempo aumentò anche il prodotto lordo delle strade ferrate.

Egli quindi volle dimostrare, applicando formole e principii, che sono fortunanti gli attuali dati statistici speculativi, che trapiantando la riforma ungherese nelle ferrovie italiane, ora probabile l'ottenere anche presso di noi analoghi risultati.

Le ardite idee del dotto relatore incontrarono però audacia ed anche opposizione e furono accolgitate a severe critiche nel Consiglio. Si osservò, che il dare passi non hanno somiglianza fra di loro in nessun modo, cominciando dalla conformazione geografica: raccolta e quasi circolare quella dell'uno, con ferrovie lontane da quei concorrenza marittima; allungata e senza un centro di traffico definito quella dell'altro, che una strada ferrata in continua lotta colle concorrenze marittime.

Si fu anche osservato, contro l'affermazione dell'egregio Relatore, esposti nella sua forma alquanto seriezza, che quella riforma avesse cagionato alle ferrovie ungheresi, un'ingente perdita nel prodotto netto, dapoichè ciò era affermato dal contesigliere di Stato ungherese sig. De Szabo in una sua memoria pubblicata sull'argomento.

E poichè, del resto, il relatore stesso faceva avvertire che la sua riforma mettevа in giuoco per l'erario « grandi e non buone difficoltà finanziarie, che se fallito — una eventuale perdita di circa 24 milioni e che ad ogni modo spese di parecchi milioni egli avrebbe dovuto sostenere per nuovi acquisti di materiale rotabile e di impianti nelle stazioni, credette invece avesse avuto esito fortunato, cosi parve al Consiglio che la riforma stessa non potesse avere si suo favorevole sviluppo.

Esso pertanto la respinse ad invero sapresse voto, che fosse dal governo studiato, d'accordo colla Società, un sistema di tariffe differenziali per viaggiatori, per prodotti e per merci, che la forma adeguata del nostro paese — un movimento a grandi distanze, e che frattanto si migliorassero i biglietti di andata e ritorno, concedendo ad essi una maggiore validità; che si abbassassero i prezzi di noli di sistemando a prezzo ridotto per comitive e per famiglie, che si istituisse la vendita dei chilometri da percorrersi in un dato tempo, che si istituiscano treni locali con frequenti intorno ai grandi centri; che si migliorasse rendendolo più spedito il servizio dei bagagli.

## Movimento elettorale nelle provincie

**Castiglione delle Stiviere,** 7 (p. c.) — L'on. Gatti-Casazza, già capitano dell'esercito nazionale ed uno della leggendaria spedizione dei Mille, sarà candidato del partito monarchico liberale nel nostro collegio, che lo porta contro l'incidente deputato Pastore, di parte radicale.

L'on. Gatti-Casazza, nella testè defunta legislatura, rappresentò alla Camera il Collegio di Portomaggiore, in provincia di Ferrara.

**Ancona,** 8, ore 13.50. — L'on. Agnglia, deputato del nostro collegio, diretto a Nettuno, ha transitato stamane per la nostra stazione ferroviaria.

Durante la breve fermata, fu salutarono il Sindaco con gli assessori, gran numero di consiglieri, le autorità locali e moltissimi cittadini, accorsi, malgrado la pioggia torrenziale che cadeva, ad ossequiare il loro deputato, che può contare ora sul nulla unanimità dei suffragi.

## *Atti del Governo*

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio contiene:

**Relazione** e R. D. che assegna la Camera dei Deputati e convoca i Comizi per le elezioni generali politiche. R. D. che autorizza la Camera di Commercio ed Arti di Genova ad imporre un'annua tassa sui consumi ed industriali. R. D. che proroga l'incarico affidato al R. Commissario per l'ordinamento dell'Amministrazione del Consorzio del ponte sul torrente Mucrano (Avellino). Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti. Privative industriali.

## Dalle Provincie del Regno

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Spezia,** 7 (p. c.) — Le adesioni fuora pervenute al Comitato pel banchetto da offrirsi al ministro Morin sono più di 800 e altre se ne aspettano. Al banchetto, in cui l'on. ministro pronuncierà il suo discorso politico interverranno i rappresentanti dei principali giornali romani.

Si preparano, all'uopo uomo le più affettuose accoglienze.

**Macerata,** 8, ore 13.35. — Ieri sera le nostre Autorità condussarono le studente Ciamelli, di Spoleto, a 15 mesi per lesioni al professore Dominici. I difensori Fani e Fratellini commossero i giurati che ammisero il parziale vizio di mente, accordando le attenuanti.

**Palermo,** 7 (p. c.) — La polizia riesel ad arrestare cinque marinai ingiesi che avevano disertato dalla nave *Orsiuse* perchè stanchi della disciplina inglese. I disertori saranno consegnati al Consolato di guerra della nave stessa, alla quale furono consegnati.

**San Remo,** 7 (p. c.) — Una comp. del 4° bersaglieri qui di stanza, composta di 110 uomini al comando del capit. Rossi-Nasi e del tenente Amey, si è spinta con una marcia di resistenza fino a Porta



IVAN TURGHENIEF

## Una nidiata di gentiluomini

*(Traduzione del russo).*

Tu potrai accarezzare tutti, ma la piccola Schurotzka non lo permetterà a il gatto vorrà sgraffiarti. Parti oggi?

— Oggi stesso.

Lavretzky prese posto su una piccola sedia bassa.

— Ho già fatto i miei addii a Maria Dmitrievna e ho veduto anche Lisaveta Michailovna.

— Può chiamarla Nisa soltanto, padre mio; « essa non è Michailovna per te. Stai fermo, rompera! la seggiola della piccola Schurotzkha.

— L'ho vista andare alla messa; è forse domenica?

— Sì, Fedia, più di nel due messi su insieme.

— Non siete forse devoto anche voi? — disse Nastasia Karpowna con un leggiere sibilo nella voce. Se non siete andato alla prima messa, andrete alla seconda.

* Padre mio, madre mia sono espressioni carezzevoli, spesso usati in russo.

**Maurizio,** compiendo la gita di andata e ritorno (Km. 54) in sette ore e mezza, in buonissime condizioni.

**Napoli,** 7 (p. c.) — Riceve i particolari del piroscafo naufragio avvenuto a cinque miglia da Terre del Greco. — Il peschatore Zeppo incontrò una barca capovolta, alla cui chiglia era aggrappato un vecchio marinaio, certo Falanga, che venne raccolto ed assistito.

Egli raccontò che, partito nella notte con altri tre marinai, Pietro e Biagio Bruno ed un tal *Vicesciello* quindicenne, venne sorpreso da un violento fortunale che capovolse la barca.

I suoi tre compagni miseramente perirono.

Le lancie della Capitaneria non riescirono a rintracciare i cadaveri dei naufraghi.

**Milano,** 8, ore 17.40. — E' stato arrestato il cambiavalute A... R.... imputato di bancarotta fraudolenta. Il passivo ascenderebbe a 50,000 lire per rispetti e a 80,000 per debiti, nei quali si rinverebbero alcune truffe. L'attivo ascenderebbe a soli quattrocento lire, più dei crediti irrealizzabili.

**Milano,** 8, ore 19. — Valentino Vico, di anni 27, impiegato municipale, e Carolina Carli, arrotata, di anni 25, assicinati, recatisi ieri sera all'Albergo Varese, in via Larga, cenarono con buon appetito, allungata e senza un centro di traffico definite quali la dell'altro, una strada ferrata in continua lotta colle concorrenze marittime.

Si fu anche osservato, contro l'affermazione dell'egregio Relatore, esposti nella sua forma alquanto seriezza, che quella riforma avesse cagionato alle ferrovie ungheresi, un'ingente perdita nel prodotto netto, dapoichè ciò era affermato dal consigliere di Stato ungherese sig. De Szabo in una sua memoria pubblicata sull'argomento.

E poichè, del resto, il relatore stesso faceva avvertire che la sua riforma mettevа in giuoco per l'erario « grandi e non buone difficoltà finanziarie, che se fallito — una eventuale perdita di circa 24 milioni e che ad ogni modo spese di parecchi milioni egli avrebbe dovuto sostenere per nuovi acquisti di materiale rotabile e di impianti nelle stazioni, credette invece avesse avuto esito fortunato, cosi parve al Consiglio che la riforma stessa non potesse avere si suo favorevole sviluppo.

Esso pertanto la respinse ad invero sapresse voto, che fosse dal governo studiato, d'accordo colla Società, un sistema di tariffe differenziali per viaggiatori, per prodotti e per merci, che la forma adeguata del nostro paese — un movimento a grandi distanze, e che frattanto si migliorassero i biglietti di andata e ritorno, concedendo ad essi una maggiore validità; che si abbassassero i prezzi di noli di sistemando a prezzo ridotto per comitive e per famiglie, che si istituisse la vendita dei chilometri da percorrersi in un dato tempo, che si istituiscano treni locali con frequenti intorno ai grandi centri; che si migliorasse rendendolo più spedito il servizio dei bagagli.

## Elezioni amministrative.

**Cagliari,** 8, ore 19.20. — Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo la proclamazione delle elezioni comunali.

Riuscì a grandissima maggioranza l'intera lista di transazione ministeriali del *Popolo Sardo*, appoggiante l'amministrazione uscente.

Primo eletto fu il sindaco Bacaredda con 1413 voti; secondo Valle Carosino, assessore della finanza con 1562, Seguono Nobilioni, Loy Isola e i tre assessori Muntoni, Fidanelli e Ballero; quindi Farina, Bafico, Aymerich, Carcassi, ing. Sanjust, Zedda, Piras, Bizzochi, assessore Pintor, Vodret, assessore Serra ed Ad.ni, Nissardi, Castangia, Carosino Zara, Mereu Lostia, Sanna, Marcello, Giola, assessore Cambilargui, Boero, assessore Fadda, Acquaroni, tipografo, Mathieu, Spano, calzolaio, Manca s'Pani, trentadiesimo; che che vol 1125.

Per la minoranza uscirono Alagna con voti 574, pel Bel, presidente della Deputazione provinciale, Vivanet, vice presidente del Consiglio provinciale, Arene, Cai, avv. Sanjust, march. Neonell, Ravenna, quarantesimo, con voti 418.

*L'Unione Sarda*, organo del partito dell'on. Cocco Ortu, presentò una lista propria, ma si limitò a raccomandare la lista del Comitato radicente indipendente, che escludeva il sindaco Bacaredda e tutti gli assessori, non portando neanche i suoi membri più influenti.

La minoranza comprende persone rispettabilissime, alcune favorevoli pure al Bacaredda, il cui trionfo personale e della propria amministrazione è nolevalisone e manifestino.

Nelle elezioni provinciali per il primo mandamento di Cagliari furono eletti Marini con 771 voti, Mazzella con 766, Zedda con 663, tutti della lista del *Popolo*, contro Bengie, Borgna e Angioi della lista dell'*Unione*.

Nel secondo mandamento eletti Bacaredda, Floris e Thurel della lista del *Popolo* e Rantacio portato dal *Popolo* e dall'*Unione*.

Nel mandamento di Quarta Sant'Elena riuscirì gli avvocati Ballero, Cannas e Loy Isola, del *Popolo* contro Congiu, Congiu e Sigalla dell'*Unione*.

A Iglesias sono riusciti Leo, Depiano, Perpignano e Asproni dell'*Unione*, contro Alcardi, Vanini, Nobilioni e Sanna Manunta del *Popolo*.

**Perugia,** 7 (p. c.) — *(Bense)* L'Associazione liberale monarchica ha tenuto un'importante adunanza nella quale studiò di costituirsi in Comitato elettorale aggregandosi al Consiglio alter 10 soci.

Si trattò della linea di condotta da tenersi, facendosi qualche occasione a concordati, ma talune giudicò pericolose il concorso di altri partiti che potrebbero recare inevitabili malumori e sarebbero dannosi per poca coesione pel trionfo nella prossima lotta.

Si crede prevarrà l'idea che il partito monarchico si affermi solennemente, facendo a fidanza sulle proprie forze, senza mostrare il bisogno di ricorrere a pochi alleati del momento, le cui pretese potrebbero compromettere la situazione a detrimento del partito dell'ordine e del pubblico interesse.

## *Teatri ed Arte*

*Drammatica* — All'Arena del Sole di Bologna non è piaciuto il dramma dell'Arrighi *Povera Nini*, sebbene contenga scene emozionanti e scritte allo scopo di produrre un facile effetto sul pubblico.

— *Nonette*, la nuova commedia del Lopus ha avuto prospere sorti al Fondo di Napoli. La tela non è molto nuova: è la storia di una delle tante ragazze abbandonate dall'amante, colla differenza però che Ninetta finisce col riconquistare l'amore del suo amante che l'ha tradita e che è stato a sua volta ingannato dalla moglie. La commedia, più che alla favola deve il suo successo alla bontà e genialità del dialogo ed alla rapida e svelta scenegglatura. L'atto

— Ci andrai tu sola; mi faccio molto pigra, madre mia; mi rovino prendendo troppo thè.

Ella dava del tu a Nastasia Karpowna, benchè la trattasse da pari a pari, ma non per nulla era una Pestoff.

Tre Pestoff sono iscritti sul libro commemorativo di Giovanni II Terribile e la vecchia signora le sapeva.

— Ditemi, vi prego — riprese Lavretzky — Maria Dmitrievna mi ha ora parlato di quei signore.. Come si, chiama? Panchine, credo. Che uomo è?

— Dio, che ciarlona! — brontolò Marpha Timofeewna. Scommetto che ti ha detto, sotto il sigillo del segreto, che egli gira come pretendente intorno a sua figlia. Non le basta, a quanto pare, di ciarlarne col suo figlio di prete; no, questo non le basta. Non c'è nulla di stabilito ancore, grazie a Dio, ma bisogna che lei clarli.

— E perchè grazie a Dio? — domandò Lavretzky.

— Perchè il giovane non mi piace, non vi sarebbe davvero da rallegrarsi.

— Non mi piace? —

— Non può andarre tutti. Non basta che Nastasia Karpowna no sia innamorata?

— Come potete dirlo? — esclamò la povera vedova tutta turbata. Non avete timore d'Iddio? E un rossore improvviso le coprì il volto e il collo.

— E lo sa bene, qual birbante — continuò Marpha — sa come cattivarsela: le regalate una

che piacque maggiormente fu il secondo. L'autore ebbe parecchie chiamate al proscenio insieme agli artisti della compagnia Beltrame Della Guardia.

— Al teatro dell'Ambra a Parigi è stata molto applaudita la *Famille Marsiel* dei signori Ernesto Stuer e Raoul Toché, dramma tolto dal *Misère de Paris* di Sue.

Sarebbe superfluo narrare una favola colanto nota. Basti dire che i rigattieri hanno con molta abilità tratto partito dei materiali, forniti loro dal celebre romanzo.

*Varietà* — La signora Rosa Caron sarà la protagonista nell'opera *Hellì*, del maestro Alfonso Duervey, che devesi rappresentare nel mese di gennaio venturo al teatro dell'Opera.

*Concerti.* — La gara corsistica di Ferrara è riuscita oltremodo interessante. Vi concorsero sette Società e tutte festeggiatissime. Piacque assai il coro *Amore di Bergamini*. Il primo premio di lire 700 fu assegnato alla Società Artiere di Adria; il secondo alla Società Euridice di Bologna.

— E' stato pubblicato il catalogo delle principali composizioni, eseguite nei concerti del Palazzo di Cristallo a Londra negli ultimi quarant'a anni. Esso comprende un numero di circa 1,500 pezzi di 300 compositori. Di questi: 82 sono inglesi, 104 tedeschi, 39 francesi, 26 italiani, e il resto belgi, boemi, danesi, olandesi, ungheresi, polacchi, russi, spagnuoli e svedesi.

La sinfonia eroale di Beethoven è stata eseguita 36 volte e la grande sinfonia in *mi* di Schubert 26 volte.

In tutto la lista comprende 194 overtozri, messe cantate ed altre grandi composizioni corali; 195 sinfonie o lavori sinfonici; 576 concerti, fantasie ecc. e 503 *ouvertures*, intermezzi ed altri pezzi separati e orchestrali.

*Necrologio.* — E' morto il pittore storico Eugenio Bellangè nato a Rouen nel 1835. Figlio del pittore militare Ippolit Bellangè, egli cominciò col calcare le orme del padre, senza raggiungerne la celebrità.

Quindi dal quadro di battaglia, col quale aveva debuttato; non tardò a passare alle scene episodiche, nelle quali il suo talento si trovò più libero e che trattò con molta finezza e conoscenza profonda.

## L'esposizione artistica di Venezia.

(8) **Venezia,** 8 — I visitatori all'Esposizione artistica internazionale, aumentano di giorno in giorno, ascesero nei primi otto giorni a circa 17,000.

L'importo degli acquisti finora fatti di opere esposte ascende a 104,000 lire.

Delle opere venute tredici sono italiane, tre inglesi, due spagnuole, due danesi, una norvegese, una olandese, una tedesca, una francese, una austriaca ed una russa.

## Palazzo di Giustizia

### L'ASSASSINIO DEL CAV. BANDI ALLE ASSISE DI FIRENZE.

*(Servizio dell'Agenzia Toscana)*

**Firenze,** 8, ore 18,50. — Si apre l'udienza alle ore 10,35.

Si continua l'audizione dei testimoni di accusa. Baldacci Assunta, Paolotti Armando, undicenne, il vice-brigadiere Mariotti, Paoletti Alessandro, Maria Genovesi, Fortunato Bresci depongono sulle circostanze riguardanti il delitto, stabilendo che il Lucchesi da varii giorni si aggirava sollo a scacciato per la via delle Ville, ove soleva passare il Bandi.

Narrano poi della fuga del Lucchesi, dopo compiuto il delitto, nella villa Rodocanacchi, nell'orto Pancistici.

Vigo Vittorio, genero del Bandi, narra delle lettere minatorie ricevute dal Bandi, delle pratiche fatte presso la Questura. Dei colloqui avuti in redazione col Romiti e col Davoggia. Narra della delazione ricevuta presente l'ispettore Grimaldi, da uno sconosciuto che poi si suppose essere il compagno del Lucchesi.

Sorpesa Pudienza, si riprende alle ore 15.

Barnini, trattore delle Quattro Fonti, dice che il Lucchesi, contrariamente al solito, la mattina del delitto si recò nella sua bottega alle 11.

Grimaldi narra della sua qualità di funzionario. Identificazione dell'assassino, le pratiche fatte per arrestarlo. Dice il delatore presentatosi a lui e al Vigo, essere un tale Scotti, ladro attualmente detenuto.

Afferma coloro che accompagnarono in Corsica il Lucchesi essere certo Pellegrini e l'impiuto Franchi.

Hanno deposizioni fanno il delegato Cingolani e Donaghia.

Il Lucchesi, in fine di seduta, minaccia gravi rivelazioni, che, a quanto dice, toglieranno la maschera di pazzo dal viso del Romiti. (Enorme impressione).

L'udienza viene tolta alle 17,15. Si prevedono sorprese.

## TRIBUNALE DI TORINO.

(8) **Torino,** 7, ore 21.50. — *(Lina)* — Prosegue il processo intentato dalla guardia Mestrinar contro la *Gazzetta Piemontese*.

Dopo l'avv. Orlandini del Foro veneto per la parte civile, parla il Pubblico Ministero, dimostrando che le accuse della difesa contro la condotta morale del Mestrinar, provarono che questi veniuse espulso dal corpo delle guardie.

Discorre che il reato di cui si fecipa la *Piemontese* non è contemplato fra i reati comuni di stampa compresovi nell'ultima amnistia, bensì è un reato comune di diffamazione.

Conclude per la condanna del gerente del giornale a 10 mesi di reclusione e a 333 lire di multa e per la responsabilità civile del direttore Roux.

In seguito parla l'avv. Martini, deputato di Correggio, svolgendo alcune norme giuridiche in difesa del gerente.

Replica per la parte civile l'avv. Brascia.


# Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 9 Maggio 1895 — S. Gregorio. L. P.
Luna al suo ore alle ore 4.28 m. - Tramonta alle 7.38 s.
Luna in luce alle ore 2.56 s. - Tramonta alle 4.42 m.


### BOLLETTINO METEORICO
8 maggio 1895.

Europa pressione uniforme; depressione intensa Oceano, leggera depressione. Stazioni a 777; Riga 778; Brest 760, Perpignano, Corfù 764.

Italia si ora barometro salito Sicilia, aumento discreto altrove. Prevalente Nord, qualche pioggierella altrove; venti qua la in forza prima quadrante Nord.

Temperatura ambiente irregolarmente Varsavia, Nord, stesso stazionario altrove.

Mare calmo adriatico, agitato altrove.

Probabilità: ancora venti deboli freschi intorno levante cielo nuvoloso con pioggia sporadica Centro.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. della Scuola Pubbl. (Piazza V. R.)
ore 8 mattina

| | | | |
|---|---|---|---|
| Temperatura dell'aria | massa. 19,0 | Minim. | 13,0 |
| a metri 1.50 sopra il piano | | | 13,8 |
| Temp. del suolo osservata | m. 0,0 | m. 0,20 | m. 0,40 | m. 0,60 |
| ad ore 10 alla profondità di | 19,8 | 14,0 | 14,0 | 15,3 |

### GUIDA DEL FORESTIERE.

**Giovedì** — Museo e Gallerie ad ingresso libero, Barberini, dalle 12 alle 17 - S. Ivesa, dalle 9 alle 13 - Spada, dalle 10 alle 15 - Colonna, dalle 11 alle 15 - Borgese (Propaganda fide) dalle 10 alle 15 - Borgheso - Aldobrandini - Palazzo Piombino, via Venezia) dalle 10 alle 13 - Galleria (Arazzi e cartoni) dalle 9 alle 15 - Museo Kircheriano Vaticano, dalle 10 alle 15 - Corsini (via della Lungara 10) dalle 9 alle 15 - Torlonia - S. Scolastica, 20 - Museo artistico industriale (via Capo le Case) dalle 10 alle 15 - Monte di Pietà, dalle 8 alle 16.

Galleria Nazionale d'arte moderna dalle 9 alle 15. I giorni festivi dalle 9 alle 13. Gratis: dalle 9 alle 13, ingr. libero.

Teatro Sacro e Auditorium di Mecenate in via Merulana (di ritorno provenendo all'Ospizio Archeologico in Campidoglio) dalle ore 8 alle 11 e dalle 17 alle 19 - Galleria Nazionale alla Via Appia Antica 27) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Tito e Sale Romane (ingresso gratuito) - Palatino - Terme di Caracalla (ingresso L. 1) dalle 9 alle 17.

Museo alle Terme Diocleziane e Museo a Villa Giulia fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 14 (ingresso L. 1).

Museo Capitolino (ingresso libero) dalle 9 Pesopente Hyllas presso Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 13 - Dapr. Colonna 52.

Catacombe di Via Nomentana (ingresso libero) - di S. Callisto (ingresso L. 1) dalle 9 al tramonto.

Esposizione di Arte Industriale (Arte Cretta e Industrie), 23 Piazza di Siena, dalle ore 10 alle 18. Ingresso L. 1.

Museo Kircheriano - Biblioteche - Alessandrina (Università) dalle 9 alle 15 - Angelica (S. Agostino) dalle 8 alle 14.

Casanatense (Minerva) dalle 9 alle 15 e dalle 19 alle 22 - Chigiana (Palazzo Chigi) (scrivere permesso) dalle 12 alle 15 - Corsini (Accademia dei Lincei) dalle 13 alle 16 - Romana-Sarti (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 15 - Nazionale Vittorio Emanuele dalle 9 alle 13 e dalle 19 alle 22 - Santa Cecilia dalle 9 alle 13.


### INCASTRO

Se una nota musicale
Di predica cader fai
Tu cagioni un disastro
Dell'Italia superior.

F. R.


Spiegazione dell'Anagramma di ieri:
MIETO - RITMO.

### STATO CIVILE

**Nati e morti denunziati il giorno 6 maggio 1895.**
Nati 28
Morti 19 dei quali 4 sono i f anni

Nati da ore 0 a ore 12
Gambadoro Amelia di Filippo, Mercr d'Alba, 74, coniug.
Della Torre Leone fu Abramo, Roma, 63, celibe
Ceccarelli Luigi fu Pasquale, Macerata, 32, coniug
Valeri Pio fu Reginaldo, Roma, 62, coniug.
Bianchini Augusto fu Pietro, Roma, 67, coniug.
Tassi Raffaele di Giuseppe, Roma, 65, celibe
Conti Achille fu Federico, 54, 57, coniug.
Mesini Carlo di Luigi, 14, 66, ved.
Santucci Felice fu Giuseppe, 74, coniug.
Giola Assunta di Settimio, 50, coniug.
Cutani Francesco fu Francesco, 12, 39, celibe.

Ricorrendo il giorno 10 corr. l'anniversario della morte del compianto

### GIUSEPPE PICCIONI

verrà celebrata alle ore 10 1/2 una messa di requiem nella chiesa del SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi.

Si pregano gli amici d'intervenire.

## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

### Terremoti.

(8) **Buenos-Ayres,** 8 — A Mendoza sono avvenute varie scosse di terremoto. La popolazione fuggì.

### Uno strano suicidio.

Si segnala da Londra il suicidio di un giovanetto di diciassette anni, di nome Walter Condy, Parsons, che si è bruciato le cervella per una stupida ragione. Il coroner ha riconosciuta la demenza del suicida, provenuta da cause ereditarie.

Ecco la lettera d'addio che scriveva a suo fratello:

« L'esistenza mi pare insipida. E poi, soprattutto, sono impaziente di sapere se vi è un altro mondo, come è fatto e che cosa vi si fa. Curioso per una cosa personale e curiose per l'umanità intera, la mia risoluzione è presa. Se potrò stabilirò che vi è un' altra vita, farò quanto sarà in mio potere per entrare in communicazione col mondo. Se, incarico, *nell'interesse della scienza*, di dare alle mie rivelazioni la massima pubblicità. »

Disgraziatamente Parsons, dopo la sua morte, non ha dato ancora alcun " segno di vita " al *reporters* ansiosi.

### La donna e la bicicletta.

Sotto questo titolo il dottor Championniere, nella *Nouvelle Revue*, scrive un articolo, in cui dimostra che la pratica del ciclismo dà alla donna una grande forza muscolare, nello stesso tempo che sviluppa l'energia e l'eleganza dei suoi movimenti.

Ma non è tutto. Egli enumera ancora tutte le qualità morali e intellettuali, che una donna può acquistare facendo uso del pedale. Sono la prontezza dell'occhio, la rapidità di decisione, lo spirito di disciplina, il coraggio, la resistenza alle fatiche, la sobrietà, lo spirito di osservazione e... dal più al ha più ne metta!

## Per il grave infortunio al Palazzo di Giustizia

In risposta alla lettera del signor ing. comm. Calderini, da noi ieri pubblicata, il gabinetto del sindaco ci comunica:

Non uno dei giornali a nostra cognizione ha riportato nei resoconti sommari le parole del sindaco nel modo come il sig. ing. Calderini le riferisce e se questi avesse attinto notizie ufficiali sarebbesi accertato che il sindaco parlò steudo, come sempre, nella verità ed avrebbe evitato ogni di affermare cose non conforme al vero.

Il sindaco rispondendo al consigliere Veraldi, non accennò a nessun ritardo di Giustizia, ma all'aggravo direttore di quei lavori, ma disse anzi di più riferendosi non ad uno, ma a *tutti i lavori governativi*. Si legge infatti nel verbale ufficiale di quella seduta: « L'amministrazione non ha mancato d'inviare ai lavori governativi gl'ispettori municipali ma a questi fu vietato l'ingresso si che non poterono avvertirli di alcuna sorveglianza » e più avanti è legge ancore: " siccome egli (il sindaco) ritiene non soltanto di profesmare un diritto, ma di esercitare un dovere verso la cittadinanza, così in questa senso scrisse al ministero dell'interno dichiarando " in pari tempo che in qualsiasi caso il Comune non avrebbe avuta responsabilità di sorta ". E la lettera porta la data del 13 aprile corr. anno, cioè precedente all'infortunio avvenuto nel palazzo di Giustizia.

Sta in fatto che all'ispettorato edilizio fu vietato l'ingresso nei giorni 2 e 23 aprile sul cantiere dei lavori per il monumento a V. E., che al Palazzo di Giustizia fu soltanto permesso di accedere in alcune località ed in compagnia di un custode, di maniera che all'ispettore municipale non fu lasciata alcuna libertà d'azione. Solo questa mattina il maggior fu potuta praticare una completa ispezione dall'ingegnere municipale, nella quale ispezione però gli ingegneri dipendenti dal signor direttore dei lavori si sono astenuti dal prender parte, affermando che in virtù del capitolato solamente l'impresa è responsabile di qualunque infortunio. L'ispettore municipale, che ha ordini del tutto diversi, ha prescritto ai suoi accurate ispezione, constatando parecchi e gravi inconvenienti, ai quali l'impresa ha dichiarato di provvedere.

Quanto di disastri che il sig. ing. Calderini indica come recenti, non invece di antica data e che riguardano certamente le ultime amministrazioni.

# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 17,5 — minimo: 13,0.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne la consueta adunanza.

L'assessore Fanfani presentò il progetto da lui compilato per il nuovo regolamento sanitario.

Il nuovo regolamento sarà quanto prima sottoposto all'approvazione del Consiglio.

**Al passaggio di giustizia** — Un consociato del gabinetto del Sindaco, da noi pubblicato in altra parte del giornale, accenna ad un ispezione che che sarebbe stata eseguita dall'ispettore edilizio municipale sui lavori del palazzo di giustizia, nella quale si sarebbero constatati parecchi e gravi inconvenienti.

Da quanto sappiamo, l'ispezione fu eseguita dall'ing. Raphanelli.

Questi avrebbe rilevato una certa negligenza nei mezzi indispensabili per eseguire con piena sicurezza i lavori, una deficienza di legname in alcuni ponti, talmi dei quali o mancano in parte delle palanche necessarie, o ne hanno delle difettose.

L'ispettore fece anche smettere il lavoro ad una scalpellino perchè eseguito in condizioni pericolose.

La causa principale di tali inconvenienti va pure ricercata in una specie di conflitto che esiste fra l'impresa appaltatrice dei lavori e la Direzione dei medesimi, sostenendo la prima, come risulta dallo stesso comunicato del Sindaco, di esser l'unica responsabile di qualunque possibile infortunio. La Direzione dei lavori avrebbe così finito quasi per disinteressarsi di tutto ciò che possa riferirsi alla sicurezza del personale: cade per questa parte è venuto a mancare qualunque controllo.

Crediamo che a ciò si riparerà nell'avvenire e che il Sindaco non mancherà di far rilevare, a chi di ragione, lo stato delle cose.

**Nel IV Collegio di Roma.** — Gli elettori liberali del IV Collegio che aderiscono alla candidatura di S. E. Francesco Crispi, sono pregati di intervenire alla riunione che avrà luogo questa sera, alle ore 8, nella sede del Comitato, in via del Consolato, N. 6.

— Ieri sera fu tenuta una numerosa riunione di elettori del viene Ripa, in via della Fonte della Verità, N. 30, nella quale furono presi accordi circa il lavoro elettorale. Il presidente del rione, Giacomo Tatti, con acconcie parole accennò all'importanza ed alla serietà del momento elettorale, invitato nel rione. Dopo viva discussione, l'adunanza si sciolse al grido di " Viva Francesco Crispi! ".

**Il matrimonio del principe Barghese.** — Il matrimonio del principe Scipione Borghese con la contessina De Ferrari sarà celebrato a Genova il 23 corrente.

Gli sposi verranno subito a Roma, per essere ricevuti dal Pontefice.

stupidamente sospettoso la carrozza che passava, o sulle lunghe strisele seminate di arnacie, di nocciuole e di sarta campestre.

Egli guardava l'orizzonte e quella solitudine delle steppe, così nuda, così franca e così feriile quella verdura, quelle lunghe colline, qui terreni coperti di cespugli di querce nane, qui villaggi bigi, quelle magre bettole, infine quello spettacolo del paesaggio russo che non aveva veduto da tanto tempo e che destava in lui sentimenti a un tempo dolci e tristi e toneva il suo petto sotto l'oppressione di un peso che non mancava di facilmo.

I suoi pensieri si succedevano lentamente; ma i loro contorni erano così vaghi come quelli delle nuvole che ciarvano nel vasto spazio.

Egli evocava il ricordo della sua infanzia, di sua madre, nel momento che lo avevano portato presso di lui, al letto di morte e dove, stringendogli la testa sul petto, s'era messa, con voce flebile, a lamentarsi su lui, poi s'era formata secondo Giafyra Petrowna.

Gli sovvenne di suo padre, che aveva vedute prima robusto, sempre malcontento, e la cui voce metallica gli risuonava all'orecchio; poi vecchio, cieco, piagnucoloso, con la barba bigia e sudicia.

Si rammentò che un giorno a tavola, nei fumi del vino, il vecchio s'era messo a ridere a un tratto e a parlare delle sue conquiste, con arie modeste, e accennando gli occhi pieni di sguardi, si rammentò di Barbara e i suoi tratti si contrassero come se lo avesse colpito un improvviso dolore.

rablo d'argento, prendilo; sono io che voglio farvi dire quella messa.

Quando era viva, non le voleva bene; ma bisogna renderle giustizia, era una ragazza di carattere e di spirito, e poi non ti ha dimenticato.

E ora, che Iddio si accompagni, finirei per annoiarti.

E Marpha Timofeewna abbracciò il nipote.

— In quanto a Lisa, non sposerà Panchine, non ti affliggere. Non è quello un marito per lei.

— Ma non me ne affliggo per nulla — rispose Lavretzky allontanandosi.

XVIII.

Quattr'ore dopo Teodoro era in viaggio e il suo *tarantass* correva rapidamente su una scorciatoia.

Un quindici giorni regnava una grande aridità; una leggiera nebbia spandeva nell'aria una tinta lattea e avvolgeva i boschi lontani; si sentiva come un odore di bruciato e piccole nubi scure disegnavano i loro incerti contorni sul cielo di un azzurro chiaro.

Un vento assai forte soffiava a buffi secchi, che non rinfrescavano l'aria.

Con la testa appoggiata al guanciali della carrozza, con le braccia incrociate sul petto, Lavretzky lasciava errare lo sguardo sui campi inverdi, che si stendevano dinanzi a lui a forma di ventaglio, sui cittini, che parevano faggire, sui corvi e sulle gazze, che segnivano con occhio

tabacchiera. Fedia, chiedile una presa di tabacco; vedrai che bella tabacchiera! Sul coperchio è dipinto un uscere a cavallo. Cara mia, faresti meglio a non giustificarti.

Nastasia Karpowna non si difese altro che con un gesto di diniego.

— Place anche a Lisa? — domandò Lavretzky.

— Pare che le piaccia. Del resto, Dio solo lo sa! L'anima altrui, vedi, è una foresta oscura, e sopratutto l'anima di una ragazza. Perchè non cerchi di rappfondire il cuore della piccola Schurutschka? Domandale perchè non si nasconde e non se ne va dopo che sei entrato?

La bambina lasciò sfuggire una risata, trattenne la mano di tempo e fuggì.

Lavretzky si alzò.

— Sì — disse lentamente — chi può indovinare ciò che avviene nell'anima di una ragazza?

E fece atto di andar via.

— E bene, quando ti rivedremo? — domandò Marpha a Timofeewna.

— Secondo, sia; non vado molto lontano.

— Sì, vai a Wassilievs' Koé. Tu non puoi andare a stabilirti a Lavrizki, ciò riguarda te solamente; però vai a visitare la tomba di tua madre e anche quella della tua nonna. Hai acquistato tante cognizioni all'estero; e perianto chi sa? Forse esse sentiranno dal fondo della loro tomba che sei andato a vederle. E non dimenticare, caro mio, di far dire una messa per il riposo dell'anima di Glafyra Petrowna. Eccoti un

a bicicletta.

detter Championniere, ve un articolo, in cui l ciclismo dà alla donna ure, nello stesso tempo eleganza dei suoi mo-

numera ancora tutte le nali, che una donna può l podale. Sono la pron- io spirito di emulazione, alle fatiche, la sobrietà, e... chi più ne ha più

## l Palazzo di Giustizia

del signor ing. comm. bicata, il gabinetto del

ostra cognizione la ri- art le parole del sindaco Calderini le riferisce e ine ufficiali, sarebbesi se- standa, come sempre ato egli di affermare co-

consigliere Veraldi, non ustizia, nè all'ingegnere ione assai di più rife- *ti i lavori governativi*, fficiale di quella sede- ha mancato d'inviare spettori municipali, ma no si che non possono enza, e più avanti il ll'andamento dei con- certito, ma di esercitare della Società per il Bene economico di Roma, via del Corso n. 151 (palazzo Berardi) e p.

Le Associazioni che non potessero inviare i loro rappresentanti alla riunione sono pregati vivamente di mandare in loro adesione per iscritto.

**Giunta amministrativa** — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Nazzano — Approva il bilancio 1895.

Bellegra-Turrignano — Respinge il bilancio 1895.

Roma (Provincia) — Approva la cessione alla confraternita delle Stimmate di Valmontone di un reddito della prima Cadilina e lo avincolo del deposito vocato dall'appaltore Pio Barucci.

Castel Gandolfo — Approva i provvedimenti di da Commissario per le spese di pubblica illuminazione e per le spese giudiziali nella causa contro Lama e Narducci.

Subiaco — Approva la cessione d'aree al sig. Palicia Angelo.

Riofreddo — Id. id. al sig. Petrocchi Bartolomeo.

Bassano di Sutri — Approva il regolamento per l'occupazione di spazi pubblici.

Morlupo — Approva la cessione di due aree al sig. Luigi Campeggiani.

Ceprano — Respinge le modificazioni al regolamento per l'occupazione di spazi pubblici.

Anagni — Accoglie il ricorso per tassa bestiame di Giorgi G. Battista.

Onano — Approva la vendita di stabili ad Alessi Bartolomeo.

Villa S. Stefano — Accoglie i ricorsi per tassa locativo di Olivieri Antonio, De Filippi Sabina e Lombardi Filippo.

Roma — Tassa licenza: Non trova luogo a provvedere sul ricorso di Sgaraglì Egisto.

Id. — Tassa famiglia. Dichiara irricevibili i ricorsi di Natali Vincenzo, Bianchini Flavio, Morganti Francesco, Pedio Giovanni e Bernardini Augusto.

Respinge quelli di Cecchini Raffaele, Marfelli Antonio, Ferri Gherardo, Salpini Natale, Macera Agostino, Zampi Giuseppe, Jannoni Domenico, Picari Gaetano.

Accoglie in parte quelli di Caroselli Augusto, De Luca Augusto, Manucci Federico, D'Agostino Luca e D'Orazi Leopoldo.

Accoglie totalmente quelli di Chinzari Luigi, Bernagioli Luigi, Piacentini Belarmino, Divario Giuseppe, Bertagnolin Luigi.

Tutele Opere Pie:

Montebiberti (Monte frumentario) — Approva i consuntivi 1887-88.

Nepi (Confraternita del Gonfalone e Ospedale) — Approva la concessione del servizio esattoriale al cav. Tommaso Rey.

Monterotondo (Ospedale del Gonfalone) — Approva la concessione della farmacia al sig. Rosarini Ercole.

**La divisa degli ufficiali.** — Fu portato a conoscenza degli ufficiali di complemento del R. esercito, che la loro divisa avrebbe subito qualche variazione.

Ora poco più di tre settimane ci separano dalla festa nazionale dello Statuto ed ancora nessuna disposizione in data in proposito. Sarebbe quindi bene che tali modifiche fossero annunziate per dar tempo agli ufficiali di adottarle per la rivista reale coi sogliono prender parte e ciò sarebbe tanto più opportuno in quanto che molti di essi promossi di grado devono per provvedere a servire in ordine la loro divisa.

**L'esposizione di orticoltura e floricoltura.** — Oggi alle 16 p., sarà inaugurata a Villa Borghese l'esposizione di orticoltura e floricoltura.

L'esposizione sorge nel recinto del giardino del lago, di fronte al sompanto di Esculapio.

Nel pomeriggio di ieri si lavorò alacremente per mettere a posto le varie mostre degli espositori, che numerosi presero parte alla Mostra.

Il giardino è stato completamente trasformato. Qua e là sono stati elevati grandiosi padiglioni ed ivi presero per riparare le piante dalle intemperie.

All'esposizione figurano i più distinti floricultori d'Italia. Hanno inviato splendide collezioni il Municipio e la Direzione dell'Orto botanico di Roma, il Cordella, il Corsi-Salviati, il Colaneeli, il principe Barberini, il marchese di Rodolì ed il sig. Moscatelli di Firenze e parecchi altri dei quali ci occuperemo a suo tempo.

In una serra a cristalli, espressamente costruita, sono state raccolte le *orchidee*, delle quali fumo si ammirano specialissimi tipi.

Era gli orticultori figura la Società orto-agricola romana.

L'esposizione, oltre i fiori freschi e artificiali, comprende anche le arti affini al giardinaggio: terraglie, pompe, attrezzi da giardino ecc.

All'inaugurazione della Mostra intervennero Sovrani e le autorità governative e municipali. Seguirà il concerto comunale.

**Per gli avicultori.** — A cura della Società zoofila napolitana si terrà in Napoli una esposizione di uccelli di bassa corte, alla quale possono prendere parte gli avicultori di tutta Italia. Tale esposizione avrà luogo dal 2 al 30 del

Ai migliori espositori saranno conferiti premi, consistenti in medaglie d'oro, d'argento, di bronzo, menzioni onorevoli, premi in danaro.

Le domande d'ammissione possono pervenire alla direzione del Comitato entro il 15 corr.

**Il Scuola pratica d'agricoltura.** — Stamane, dalle ore 10 alle 11, presso la Scuola suddetta, terrà la quarta conferenza in pollicoltura nel locale della scuola suddetta, fuori porta Cavalleggeri, vicino Gelsomino.

**Il collegio degli scolatri in Roma.** — Domenica il Consiglio comunale occupare in questi giorni della discussione del nuovo organico del personale sanitario, la presidenza del Collegio degli scolatri in Roma ha fatto il suo dovere con una petizione con la quale lo si prega a volersi interporre a che nella progettata riforma vengano migliorate le condizioni del personale veterinario, e ciò in considerazione del servizio sempre più importante che questo dalmpegna a tutela della pubblica igiene.

**Corrieri, guide ed interpreti.** — Iori, il sig. Lombardi Francesco, capo-sezione della Camera del Lavoro di Roma, presentava al Sindaco la Commissione delle guide, la quale gli rassegnava una copia della petizione diretta a S. E. il ministro Baccelli, tendente ad ottenere il libero accesso nei musei e nelle gallerie capitoline e delle Stato, quando accompagnano forestieri.

Detta Commissione fu benevolmente accolta dall'on. Sindaco, il quale assicurò che si sarebbe posto d'accordo anche col Ministero della pubblica istruzione per quei provvedimenti che possano riuscire più favorevoli al voti espressi

**Croce bianca.** — Domenica prossima il corpo dei volontari sanitari di questa associazione si riunirà alla sede sociale, banchettando per festeggiare la nomina del loro presidente comm. prof. Luigi Pagliani.

In questa occasione verranno indossate le nuove divise.

**Fiera in Palestrina.** — Dal giorno 9 al 17 corrente avrà luogo la consueta fiera di merci e bestiame. In tale occasione non mancheranno i soliti festeggiamenti.

**In Vaticano.** — Iersi mattina il Papa ricevette in udienza privata monsignor Goffredo Pelckmans, vescovo di Liegi, e Lambre.

— Riceverà pure Don Francesco Borghese duca di Bomarzo, colla Duchessa sua consorte ed il loro figlio Don Giuseppe Borghese duca di Poggio Nativo colla Duchessa sua consorte e la loro figlia Gina; il principe della Scalletta con la principessa sua consorte, nata Borghese e la loro figlia Elena.

I tre giovanetti, domenica scorsa, avevano fatto la prima comunione e ieri l loro genitori hanno presentati al Papa.

**Un petardo** — Iersera, verso le 22, una forte detonazione gettò l'allarme fra gli abitanti di via dell'Oro.

Fu un accorrere di gente da ogni parte, sbandati sparsa la voce che si trattava di una bomba.

L'esplosione era avvenuta al vicolo del Leuto, presso piazza dell'Apollinare, innanzi alla porta di di una stalla.

Furono raccolti dalle guardie pochi rimasugli di carta e di spago bruciacchiato.

A giudicare dalla forza dell'esplosione sembra siasi trattato di un grosso petardo di carta.

Naturalmente, ad eccezione di un po' di sparento nei vicini, non si ebbe a deplorare alcun danno.

**Una sorpresa.** — Il ministro discorrente Augusto Marigonda, di anni 17, da Roma, abitante in via Buonarroti, lett. E, fu sorpreso ieri da tal Marco Sinagra mentre tentava d'introdursi in un ascensore in via Milano, per rubare. Il Catena chiamò le guardie ed il Marigonni venne arrestato.

**Un furto mulo.** — Il tipografo Valerio Applioni e la guardia Sirona Andrea arrestarono ieri, in piazza di S. Silvestro, il ragazzo Alfredo Bini, mentre tentava di rubare il portafogli alla signorina Matilde Muller, di anni 19, da Londra.

**Sul fuoco.** — Ieri, in via Gregoriana Lucia Alegiani, d'anni 30, da Carsoli, mentre era nella propria abitazione soluta accanto al fuoco, fu assalita da convulsioni epilettiche e cadde sul braciere, riportando notevoli ustioni a varie parti del corpo e al capo.

**Biglietti falsi** — Ieri fu arrestato Curti Vincenzo d'anni 36, da Montefiore, ex-impiegato al Ministero della della P., perchè nel caffè di Perfetti Eusebio, in via Volturno 37, cambiò in pagamento un biglietto falso da L. 2 n. 236699 serie 013.

Il Curti, sulla perquisizione personale, fu trovato possessore di altri due biglietti falsi da L. 1.

**I rifiuti del Tevere.** — Il cadavere possesso ieri nel fiume Aniene, è stato riconosciuto per quello di di Carloni Francesco, di anni 34, da Matelica, pastaccire ambulante, abitante in via Ancona n. 31.

**Alla Consolazione.** — Il muratore Rocchi Vincenzo, d'anni 28, da Assisi, mentre lavorava sopra il tetto della fabbrica di proprietà Mancini, fuori la porta S. Paolo, disgraziatamente cadde, riportando fratture al braccio destro.

— Nelle vicinanze del Testaccio, il campagnuolo Viscardi Giuseppe, d'anni 54, da Leonessa, cadde da cavalla e riportò fratture alla gamba destra.

— L'appaltatore Barico Gabriele, d'anni 36, da Perugia, per le scale del ginnasio consellatore in via della Pace, mentre si dava forma ai ragioni d'interessi, con Mancini Domenico, il quale lo feriva alla fronte con un colpo di bastone.

**Il Spirito.** — Il bambino Aprili Francesco d'anni 9 da Roma, in via Borgo S. Angelo, fu investito da una vettura pubblica, il cui conduttore rimase sconosciuto, e riportò delle contusioni all'addome e alla gamba sinistra.

— Certa Maria De Michelis maritata Troiani, fuori porta Cavalleggeri, per equivoco ingoiava dal liquore ammoniacale.

Accompagnata all'ospedale venne dichiarata guaribile in 5 giorni.

— Il fabbro Giuliangeli Filippo, d'anni 18, da Roma, lavorando al trapano, riportò ferita alla mano sinistra guaribile in 15 giorni.

— Al palazzo di Giustizia lo scalpellino Dietrich Ettore d'anni 31 da Roma, cadde riportando distrazione alla gamba sinistra.

— Il commesso Capobianchi Luigi di Alessandro d'anni 28 da Roma, abitante al vicolo dello Struzzo n. 5 mentre scherzava con Poste Paolo De Santis si che da questi venne colpito accidentalmente gli produsse una contusione escoriata all'orecchio sinistro.

**A Sant'Antonio** — Mancini Giuseppe d'anni 20, alfiniere in via Tuscolana n. 22, litigò per privati motivi con Bronem Maria e vibrò un colpo di bottiglia alla testa. Una settimana di cura.

— Il tipografo Mariani Tommaso d'anni 44, da Perugia, abitante in via Nazionale 239, in